

UDINE – Parte oggi il direttore del centro Sicurezza e protezione intersettoriale (Sprint) dell'Università di Udine, Stefano Grimaz.

È unico italiano tra gli osservatori esperti chiamati a partecipare alla esercitazione internazionale attivata dal "Common Emergency Communication and Information System - Cecis" di Bruxelles in seno al Meccanismo europeo di Protezione civile, che

UNIVERSITÀ

Terremoto simulato in Grecia: dall'Ateneo friulano parte l'esperto

ha l'obiettivo di favorire la cooperazione negli interventi assistenziali della protezione civile nel caso di grandi emergenze che possano richiedere una risposta immediata nell'ambito comunitario ed extra comunitario. L'esercitazione è iniziata ieri alle 6.15, con la simulazione di un

evento sismico di magnitudo 6.7 Richter nella zona di Patrasso, in Grecia. «L'esercitazione – spiega Grimaz – permetterà di testare l'efficacia del dispositivo dei Moduli Buildsafe e delle procedure operative tecniche, valutarne i limiti, i possibili miglioramenti e i potenziali sviluppi».

La presenza in questa operazione «è un ulteriore, importante riconoscimento – sottolinea il direttore dello Sprint dell'Ateneo di Udine – della qualità dell'attività svolta dai ricercatori dell'Università di Udine sul fronte della protezione civile e della gestione delle emergenze».



DIRETTORE Stefano Grimaz